



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto di modifica del D.M. 25 giugno 2012 recante: "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del SSN, ai sensi dell'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni".

Parere ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Repertorio atti n. 109/20 del 26 settembre 2012

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 26 settembre 2012:

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2012) e, in particolare, l'articolo 13, comma 2, il quale ha stabilito che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita questa Conferenza, siano disciplinate, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea, le modalità di attuazione delle disposizioni recate dai commi 3-bis e 3-ter dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. 25 giugno 2012 recante: "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del SSN, ai sensi dell'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni";

VISTO l'articolo 13-bis del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 recante: "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94", il quale ha provveduto ad integrare il citato il decreto-legge n. 185/2008 con alcune modifiche in materia di certificazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione tra cui la riduzione a trenta giorni del termine per il rilascio obbligatorio della certificazione, l'equiparazione per le certificazioni rilasciate ai sensi del piano di rientro da deficit sanitari, nonché di quelle rilasciate ai sensi del codice degli appalti pubblici;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio legislativo, economia, con nota n. VARIE 2368/12448 del 3 settembre 2012, ha trasmesso lo schema di decreto di modifica del D.M. 25 giugno 2012 recante: "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del SSN, ai sensi dell'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni" che è stato inviato, il 6 settembre 2012, alle Regioni ed agli Enti locali;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, ai fini del citato provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 13 settembre 2012, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno comunicato di non avere osservazioni da formulare, mentre l'ANCI, nel dichiarare di condividere le disposizioni contenute nel provvedimento, ha chiesto che siano fatte salve le certificazioni rilasciate antecedentemente alle nuove regole procedurali e che sia previsto un termine più ampio di quello previsto (3 giorni lavorativi) dall'articolo 3, comma 8-bis, per la verifica della certificazione nel procedimento di cessione del credito ad una banca o ad un intermediario finanziario;

CONSIDERATO che i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze hanno condiviso la prima osservazione, assicurando che saranno salvaguardate le certificazioni antecedenti alle modifiche introdotte dal decreto attraverso un riferimento nelle successive circolari esplicative, mentre, relativamente al secondo aspetto, hanno sostenuto l'opportunità non modificare la norma per evitare una eccessiva dilatazione dei tempi della procedura di cessione del credito alle banche o intermediari finanziari;

CONSIDERATO che, con nota del 25 settembre 2012, il Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio legislativo, economia, ha fatto pervenire una nuova formulazione del citato schema di decreto, integrato con l'inserimento dell'articolo 3, testo che è stato inviato, in pari data, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni hanno espresso parere favorevole con la raccomandazione di accogliere la proposta emendativa, contenuta in un documento che è stato consegnato (All.A), concernente il recepimento delle disposizioni relative al certificato di pagamento dei lavori pubblici;
- l'ANCI ha espresso parere favorevole con la richiesta che, nelle circolari esplicative del Ministero dell'economia e delle finanze, sia precisato che sono fatte salve le certificazioni avvenute antecedentemente alle nuove regole procedurali;
- l'UPI ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che il Governo ha preso atto della proposta delle Regioni, assicurando che sarà dato corso a quanto richiesto dall'ANCI;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto di modifica del D.M. 25 giugno 2012 recante: "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del SSN, ai sensi dell'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni", trasmesso con nota del 25 settembre 2012 dal Ministero dell'economia e delle finanze nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Dott. Piero Gnudi

Piero Gnudi



CONSEGNATO NELLA SEDU
DEL ..2.6..SET..2012.....



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
12/130/CU4/C2

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DI MODIFICA DEL D.M. 25 GIUGNO 2012
RECANTE: "MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL CREDITO, ANCHE IN FORMA
TELEMATICA, DI SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONE, FORNITURE E
APPALTI DA PARTE DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI DEL
SSN, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMI 3-BIS E 3-TER, DEL DECRETO-LEGGE
29 NOVEMBRE 2008, N. 185, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE
28 GENNAIO 2009, N. 2 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI"**

Punto 4) O.d.g. Conferenza Unificata

Il DL 52/2012 (articolo 13-bis), come modificato dal DL 95/2012 (articolo 3-bis), ha previsto l'equiparazione dei certificati di pagamento dei lavori pubblici a quelli rilasciati ai sensi dei decreti ministeriali relativi allo smobilizzo dei crediti.

L'attuazione di questa norma rappresenta un elemento indispensabile per consentire alle imprese che realizzano lavori pubblici di effettuare operazioni di smobilizzo dei crediti presso il sistema bancario, come previsto dal recente Addendum ABI-ANCE al Protocollo ABI-Associazioni imprenditoriali del 22 maggio 2012.

Da questo punto di vista, il prossimo avvio delle operazioni di smobilizzo rende necessario la pubblicazione, nel più breve tempo possibile, dei decreti ministeriali aggiornati nei quali vengano chiarite le modalità di equiparazione dei certificati di pagamento dei lavori pubblici e di ammissione, per le imprese di costruzioni, alla copertura del fondo centrale di garanzia.

A questo proposito, si evidenzia che uno schema di decreto ministeriale aggiornato, relativo alla certificazione del credito da parte delle regioni, degli enti locali e degli enti del servizio sanitario nazionale, è stato trasmesso alla Conferenza Unificata in vista della riunione del 26 settembre 2012.

Tale schema non recepisce le modifiche apportate dal DL 52/2012 e dal DL 95/2012 ed appare opportuno modificarlo per consentire alle imprese che realizzano lavori pubblici di effettuare operazioni di smobilizzo dei crediti presso il sistema bancario.

Pertanto, la Conferenza delle Regioni esprime parere favorevole con la raccomandazione di accogliere la proposta emendativa allegata, concernente il recepimento delle disposizioni relative al certificato di pagamento dei lavori pubblici.

Roma, 26 settembre 2012

**MODIFICHE DA APPORTARE ALLO
SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DI MODIFICA DEL D.M. 25 GIUGNO 2012 RELATIVO ALLA CERTIFICAZIONE DEL
CREDITO DI REGIONI, ENTI LOCALI E ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO
NAZIONALE**

Recepimento delle disposizioni relative al certificato di pagamento dei lavori pubblici

Nelle premesse del decreto di modifica, aggiungere:

“Visto il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'articolo 3-bis, comma 7 che fa salve le certificazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nelle procedure di certificazione del credito ed ai fini dell'ammissione alla garanzia del fondo centrale di garanzia per le PMI;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare l'articolo 141 relativo ai pagamenti in acconto;”

All'articolo 1 “Modifiche al D.M. 25 giugno 2012”, dopo il comma 7, aggiungere:

“8. All'articolo 1, dopo il comma 1, è inserito il seguente: “1-bis. Per gli enti di cui al comma 1, sono in ogni caso fatte salve le certificazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Tali certificazioni sono fatte salve anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 4 del decreto 26 giugno 2012 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante modifiche ed integrazioni ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.”

